

base della scelta è emblematica: il Governo ha dato eccessivo peso al ruolo dei termovalorizzatori rispetto ad altre forme "virtuose" di gestione del rifiuto in un'ottica di economia circolare. La direttiva comunitaria - spiegano i leghisti - fissa una precisa gerarchia delle pratiche da adottare: in primo luogo la riduzione della produzione di rifiuti, a cominciare dagli imballaggi, poi il riuso e il riciclo dei materiali"

“

Da anni la Lega si batte per valorizzare il territorio e salvaguardare la salute dei cittadini con una visione a medio e lungo termine, attraverso l'individuazione di soluzioni mirate e non emergenziali. Questa vicenda sottolinea nuovamente l'inadeguatezza delle leggi messe in campo dal Governo Renzi, provvedimenti privi di carica innovativa, che non migliorano la qualità dell'ambiente e che, in un'ottica centralistica e arrogante

- concludono Arrigoni e Briziarelli -

riducono l'autonomia e lo spazio di manovra dei territori e delle istituzioni Regionali e locali

”

da Matteo Fratangeli